



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 29 giugno 2021

Oggetto: riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

ai sensi del d.lgs. 267/2000, art. 194, comma 1, lett. a);

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di giugno, con inizio alle ore 17:00, in prosecuzione di seduta, nell'Aula Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio comunale, ritualmente convocato in seduta ordinaria ed in prima convocazione

Risultano i seguenti consiglieri presenti ed assenti:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Jossa Giuseppe – Sindaco	X		Ruggiero Michelina	X	
Manna Sabato	X		Sorrentino Sebastiano	X	
Aliperti Paolo	X		Stellato Adolfo	X	
Allocca Giuseppe	X		Vivolo Carmela	X	
Allocca Pasquale	X		Capua Rosa	X	
Bolero Filomena	X		De Rosa Assunta	X	
Canzerlo Franco	X		Esposito Vincenzo	X	
Caprio Raffaele	X		Falco Pasquale	X	
D'Agostino Giuseppe	X		Guerriero Sebastiano		X
D'Oto Raimondo		X	Maione Annarita	X	
De Blasio Giovanna	X		Molaro Sebastiano	X	
Di Sauro Antonio	X		Tramontano Francesco	X	
Guerriero Raffaele	X				

Consiglieri assegnati: 25 compreso il Sindaco. Presenti n. 23. Assenti n. 2.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Presidente del Consiglio, dott. Sabato Manna, assiste il Segretario generale dott. Gianluca Pisano, con le funzioni 97 comma 2, D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente, constatata la sussistenza del quorum per la valida costituzione del Consiglio, dichiara aperta la seduta.

La deliberazione viene preceduta dalla discussione riportata nella trascrizione della fonoregistrazione allegata al presente verbale.

Città di Marigliano
Città Metropolitana di Napoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera prot. Gen. N. 11666 del 18/06/2021 avente ad oggetto: "riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del d.lgs. 267/2000, art. 194, comma 1, lett. a)", proposta all'approvazione del Consiglio comunale;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot.n. 11883 del 23/06/2021 ;

a seguito di votazione riportante il seguente risultato:

Presenti 23. Favorevoli 16; Contrari nessuno; Astenuti 7 (Molaro, Falco, Esposito, Maione, Tramontano, De Rosa, Capua)

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera prot. Gen. N. 11666 del 18/06/2021 avente ad oggetto: "riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del d.lgs. 267/2000, art. 194, comma 1, lett. a)".

Successivamente, con separata votazione riportante il seguente risultato:

Presenti 23. Favorevoli 16; Contrari nessuno; Astenuti 7 (Molaro, Falco, Esposito, Maione, Tramontano, De Rosa, Capua)

il Consiglio Comunale delibera l'immediata eseguibilità della presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.

TRASCRIZIONE DELLA FONOREGISTRAZIONE

PUNTO N. 5 DELL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/200, ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A"

PRESIDENTE MANNA SABATO – Quinto capo all'Ordine del Giorno: riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi del decreto legislativo 267/200, articolo 194 comma 1 lettera A. Passo la parola al Segretario per leggere lo schema di delibera.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Sì, allora, leggo la proposta di deliberazione che si è votata, poi corrisponderà a quanto verbalizzato. Allora: "Il Sindaco, letta la relazione istruttoria protocollo 11666 del 18/06/2021 a firma del responsabile del settore staff ad oggetto Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi del decreto legislativo 267/2000 articolo 194 comma 1 lettera A, propone al Consiglio comunale di prendere atto delle sentenze esecutive di cui alla relazione istruttoria, di riconoscere ai sensi dell'articolo 194 il decreto legislativo 267/2000 lettera A la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alle allegate schede e di dare atto che la spesa complessiva di 82 mila 507,20, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato numero 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 numero 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, è imputata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nella tabella seguente - viene riportata la tabella e la somma di 82 mila 507,20 ricade tutta nel 2021 – Quattro, di esprimere atto di indirizzo responsabile settore ufficio di staff affinché, ad avvenuta esecutività del provvedimento deliberativo, adotti gli ulteriori atti determinativi di sua competenza, finalizzati al pagamento di quanto dovuto dall'Ente; di accertare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183 comma 8 del TUEL 267/2000 che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che prevede è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica; sei, di trasmettere copia del presente provvedimento al responsabile del settore staff; sette, di trasmettere a norma di legge, a cura della Segreteria generale, copia del presente provvedimento alla Procura regionale della Corte dei Conti di Napoli; otto, di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile".

PRESIDENTE MANNA SABATO – C'è qualcuno che chiede la parola in merito? Chiede la parola il Consigliere Canzerlo, che ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – Allora, gentile Segretario, mi rendo conto che lei oggi deve passare un pomeriggio un po' a calmare gli animi, a dare delle spiegazioni, a fare un lavoro che forse non è neanche il suo. Io mi ricordo, ho avuto la fortuna di avere uno zio notaio col quale ho fatto un po' di pratica e andavo anche presso altri studi e c'erano dei notai che, quando facevamo... quando stipulavamo degli atti leggevano e leggevano anche velocemente, anche atti corposi e alla fine non si capiva niente. C'erano altri, come zio ringraziando dio, che invece non leggeva, spiegava. Allora se noi... chiedo scusa, ma la delibera potevamo leggerla. Vogliamo delle indicazioni magari sue, ovviamente che esulava... che esulino dal piano

politico su quello che siamo chiamati a votare. Lei come Segretario e quindi come notaio di questo Consiglio comunale potrebbe darci anche delle indicazioni su quelle che sono le criticità di queste cose, cioè non è possibile che ci troviamo con... quanto ha detto? Più di...

INTERVENTO – 87 mila euro.

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – Quanto?

INTERVENTO – 87.

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – 86 mila euro di debiti fuori bilancio solo per la lettera A, cioè sarebbero quelle per le sentenze, è così? Quelle coperte da titoli esecutivi, quindi non possiamo ormai esimerci dal votare, perché andremmo, come dire, a peggiorare la nostra situazione. Però, santo iddio, una disamina su queste cose la vogliamo fare? Io ho visto una sentenza di un soggetto, di un cittadino che ha chiesto un risarcimento danni per un allagamento, ovviamente è successo a Marigliano, quindi in... evocando in giudizio il Comune di Marigliano, però il giudizio se l'è fatto all'aula di Nola. E questo ci lascia... cioè ci dovrebbe far porre delle domande, ma ci dovrebbe far dare anche delle risposte a noi stessi. Questo tanto per dire a quelle passate Amministrazioni che tanto vengono osannate anche sui Social, no? Uno dovrebbe andare a verificare certe cose, come pure il capitolo del campo sportivo, che c'è costato 600 mila euro e ci danno ancora a noi... la danno a noi la responsabilità se oggi non è pienamente fruibile. Allora uno dovrebbe andare a verificare certe cose prima di osannare, prima di dire... come dire, di aprire le porte al redivivo o a qualcuno che viene un'altra volta a salvare, "Adesso riprendiamoci la città". Che vi dovete prendere più? Ve la siete presa dappertutto... va bene, questa è una polemica che non serve a nulla. Allora volevo capire, io sono un avvocato, io non faccio l'avvocato, sono un avvocato e prima di iniziare una causa mi rendo conto di quello che devo fare, analizzo la fattispecie e prendo le precauzioni. E se una causa la devo fare, vedo pure dove la devo fare e non mi sognerei mai di fare una causa a Lauro, quando dovrebbe essere fatta a Marigliano perché la prima eccezione che mi verrebbero a fare è l'incompetenza per territorio. E ma se me la faccio al Lauro probabilmente... adesso diceva Andreotti che a pensar male, si fa peccato, ma quante volte ci si azzecca, diceva. Se me la faccio a Lauro, probabilmente è perché ho qualche aspettativa, ho qualche... come dire? Ho qualche possibilità che non mi venga eccepita, perché per non essere eccepita l'incompetenza significa che non ci si deve costituire. Andiamo a verificare e non ci si è costituiti il Comune di Marigliano. E allora c'è, come dire, impossibilità di poter reggere questa macchina perché l'ufficio contenzioso probabilmente non ce la fa e però intanto spendiamo fior di quattrini, centinaia e centinaia di migliaia di euro per gli incarichi ai nostri Colleghi, per l'amor di dio, quando ci vuole ci vuole, anzi. E però bisogna anche cercare di capire perché si arriva a questo, perché non si danno gli incarichi giusti o perché si danno degli incarichi, perché arriviamo a una causa, a una sentenza del TAR dove il Comune di Marigliano viene chiamato a sborsare, e questo era un altro capitolo che speriamo non ci porti a un pre-dissesto, 1 milione e 300 mila euro e non ci siamo costituiti. E allora se dobbiamo votare queste cose, perché purtroppo pare che non ci sia altra possibilità, però io chiedo vivamente, caro Presidente, e mettiamolo a verbale, che si faccia luce su queste cose, che si faccia una inchiesta interna, che la si dia a una... o a una Commissione già precostituita o formiamo una Commissione per verificare perché si arriva a

questo. Questo è sperpero di denaro pubblico e quando si buttano questi soldi per delle situazioni che si potrebbero gestire tranquillamente si toglie possibilità ai cittadini di Marigliano, si toglie linfa alla Città di Marigliano a potere fare delle cose, a poter supportare su quelle criticità che la Città di Marigliano avverte. Non è possibile continuare su questo piano.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Ci sono altri... chiede la parola il Consigliere Esposito, che ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Presidente, una piccola replica all'intervento del Consigliere Canzerlo. Non tanto sulla questione numerica, perché purtroppo, come il Consigliere Canzerlo sicuramente saprà, i debiti fuori bilancio lettera A sono sentenze per le quali i Colleghi del Consigliere dell'Avvocato Canzerlo fanno di tutto per prendere i soldi prima ancora che i documenti arrivino al Comune di Marigliano. A me dispiace che il Consigliere Canzerlo faccia un inciso rispetto ad un argomento di debiti fuori bilancio parlando di Amministrazione pregressa, parlando di redivivi o parlando, peggio ancora, del modo con cui l'Amministrazione, e in questo caso per me Amministrazione significa chiunque si trovi ad amministrare in quel determinato momento. A me non risulta né che un Assessore, né che un Sindaco, né che un Consigliere abbia mai avuto la possibilità o ne abbia avuto la facoltà istituzionale di intervenire in un procedimento giudiziario e decidere se la causa è bene che si facesse a Marigliano o che si facesse a Lauro o a qualche altra parte. Il problema è, e su questo posso esserle d'accordo, l'affidamento dell'incarico e come e a chi si dà l'incarico. Io però a dire la verità non ho visto in questi primi mesi grossi cambiamenti sulla modalità di affidamento degli incarichi e sulla individuazione degli incaricati. Quindi se un incaricato del Comune di Marigliano decide di non opporsi al Collega che ha istituito la causa in un altro Tribunale o in un'altra giurisdizione, non facendo eccepire l'incompatibilità, non lo so come si chiama nel gergo professionale, vuol dire che è l'Avvocato che avrà avuto qualche mandanza. Non credo che l'Amministrazione possa seguire la causa passo passo, a meno che, e mi auguro che lo fate voi, non costituite un ufficio legale interno e quindi togliamo gli incarichi esterni. Vuol dire che ci sarà un responsabile del Comune che avrà la facoltà di seguire le procedure e a sua volta potrà essere seguito, se non addirittura controllato, da chi sta al di sopra di lui e quindi può essere il Segretario o può essere il Capo dell'Amministrazione. Ci sono una serie di debiti fuori bilancio, caro Franco, che non fanno riferimento né alla passata Amministrazione e forse nemmeno a quella di due Amministrazioni fa, ma ci sono una serie di debiti fuori bilancio, e anche quelli che pare si siano scoperti come... dice: "Li hanno tenuti nascosti e mo' li abbiamo scoperti noi", no, hanno i loro tempi, cioè sono arrivati a definizione oggi debiti fuori bilancio che provengono da venti anni, vedi Consorzio di bonifica, vedi Esogest, Esogeco, là, quella lì, cioè cose che risalgono veramente a quindici, venti anni fa. Allora certo è che in una Amministrazione corretta se si può mantenere il passo con il funzionario e quindi chiedere, e io questo sono convinto che lo farete, perché noi volevamo farlo anche con l'aiuto del Sindaco già da qualche anno fa, cioè dell'attuale Sindaco, quando si propose il regolamento per l'affidamento degli incarichi con degli importi definiti. Quelli di avere una relazione costante nel tempo da parte degli incaricati su come sta andando il procedimento, quali sono le cose che si sono messe in atto, che cosa propone l'incaricato all'Amministrazione eventualmente per evitare una soccombenza più gravosa. Questo manca in una... è sempre mancata nella Amministrazione, ma non credo sia solo quella di Marigliano. E allora, se questo è un modo per poter porre rimedio ben venga, però evitiamo

di mettere il dito rispetto a chi ha avuto la responsabilità. Oggi il redivivo di cui hai menzionato è un cittadino di Marigliano che ha avuto una sua vicissitudine, che è ritornato...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Che è ritornato...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – E che mi fermo qua...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – No, c'entra perché noi non...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Nessuno si vuole prendere niente, qua nessuno si è...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – A Mariano nessuno si vuole...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – E i Social allora...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Lo devi dire a chi lo scrive, ma non a chi viene rappresentato eventualmente in determinate cose. E di questo, guarda, veramente mi dispiace che certe affermazioni si vengano a fare in Consiglio comunale. Per quanto mi riguarda io sul punto dico che è grave, perché noi ogni tanto, e ne avrai contezza poi col passare del tempo, tu ti ritroverai in questo Consiglio comunale anche senza volerlo ogni due, tre mesi ad approvare delibere del genere perché sono gli eventi che ti sovrasteranno, cioè tu non avrai nemmeno la possibilità di renderti conto di quello che nel frattempo sta succedendo, che ti arriva... che gli arriverà un'altra delibera del genere. Poi sicuramente io mi faccio carico più a chi deve seguire le procedure e quindi ben venga la costituzione di un ufficio legale interno, che abbia la possibilità di sostituire qualche volta anche qualche incaricato, perché da libero professionista ti dico che fa comodo avere l'incarico dalla Pubblica Amministrazione, però molte volte l'incarico della Pubblica Amministrazione si segue in modo diverso rispetto all'incarico del privato. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Una breve replica da parte del Consigliere Canzerlo, prego.

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – Sì, brevissima, brevissima, brevissima. Evidentemente diciamo che la voce ha tradito male il... ha espresso male il mio pensiero. Io non mi sarei mai permesso di.... Come dire? Di additare un personaggio che è a me molto caro e che mi ha accompagnato nella mia vita anche politica, nella mia storia politica dall'80... io sto dall'80, lui almeno dall'84/'85. Io non... assolutamente sarei stato troppo stupido a fare un riferimento del genere, forse è stato male interpretato, è stato male espresso. Io intendevo dire la... parlavo di Amministrazione. Quello che ho letto sui Social: "Andiamoci a riprendere l'Amministrazione", come se noi fossimo dei banditi, allora si deve fare l'assalto alla baionetta. È questo a cui mi riferivo. Poi per quanto riguarda quella cose forse, caro Enzo, penso effettivamente di non essere stato molto chiaro. Io sono andato molto, molto più in là, io ho detto che forse se io faccio un errore del genere è perché quell'errore sarà coperto sicuramente. E allora significa che c'è qualcosa prima. Io sono andato molto più in là e ho voluto dire ancora qualcosa in più, va bene? Io spero che questo... che in questo mi sbagli, anche se ho qualche dubbio perché poi, come dire, i numeri sono... non possono sbagliare. Possono sbagliare tante cose, ma i numeri no. E poi ho detto che ovviamente bisognerà votarle queste qua, figurati, bisognerà votarle per forza, sono sentenze e se non le approvassimo, se non venissero assolti gli oneri che vengono da queste sentenze pagheremmo ancora di più, perché ci sarebbero le azioni esecutive. Io ho detto un'altra cosa: "Formiamo una Commissione", formiamo una Commissione che vada a verificare perché arrivano queste cose. Tu mi dici che è un malcostume che ritorna da tanti anni, abbiamo sbagliato, perché se ritorna questo... se dovesse ritornare ancora significa che abbiamo sbagliato ancora. E io se sarò ancora... se il signore mi darà la forza di stare ancora tra questi banchi e si dovessero riverificare queste situazioni, io sarò ancora qui a contestare quello che l'Amministrazione di cui io faccio parte oggi avrà fatto. Per questo io faccio... lancio un grido d'allarme, perché non è possibile fare queste cose, non è possibile sperperare centinaia e centinaia e centinaia di migliaia di euro. È questo che volevo dire, Enzo.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Allora, se non ci sono ulteriori interventi...

CONSIGLIERE ALLOCCA PASQUALE – Vorrei dire qualcosa io.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiede la parola il Consigliere Allocca Pasquale, che ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE ALLOCCA PASQUALE – Allora, grazie Presidente... allora, per quanto riguarda questo problema dei debiti fuori bilancio, che adesso ci apprestiamo ad approvare, questo purtroppo è un argomento sensibile, perché in qualche modo può essere richiamata una responsabilità erariale degli amministratori in primis, quindi dalla Giunta, dal Sindaco e anche per quanto riguarda poi il Consiglio comunale qualora dovesse approvare dei debiti fuori bilancio che sono carenti dei presupposti previsti dalla legge. Nel caso specifico, trattandosi della lettera A del debito di cui all'articolo 194, il Consiglio comunale con la votazione di questi debiti non incide sulla legittimità dell'atto perché su quello si è già pronunciato il Giudice e quindi a noi non resta che prendere atto della legittimità di quel debito affermato in altra sede, però la funzione di approvazione di questo debito fuori bilancio non esaurisce la potestà del Consiglio comunale,

perché il Consiglio comunale nell'approvare un debito fuori bilancio, anche quelli provenienti e rientranti nella lettera A dell'articolo 194 del TUEL, ha un'altra funzione estremamente importante, che è quella di accertare le cause che hanno originato l'obbligo con l'eventuale e conseguente responsabilità. Non per altro è previsto, sempre e comunque lo prevede la legge, l'invio alla Procura regionale della Corte dei Conti di questa delibera di approvazione. E allora noi per quanto riguarda le sentenze un qualcosa forse potremo fare e ritorniamo sempre al punto di partenza e cioè una efficace ed effettiva organizzazione. Io non credo nemmeno che sia necessario organizzare o implementare un ufficio legale, quanto invece leggere efficace l'ufficio contenzioso, cioè, mi spiego, nel senso che non credo che potremo risolvere i problemi della formazione di questi debiti fuori bilancio affidando la gestione del contenzioso a un Avvocato interno. La gestione può anche essere affidata all'Avvocato esterno, nel rispetto dei criteri fissati dal Regolamento comunale che prevede a rotazione il conferimento dell'incarico, tranne per materie di cui sia richiesta poi la estrema fiducia da parte dell'Amministrazione. Ritengo invece che sia fondamentale che ci sia un efficace ufficio legale il quale riesca a gestire la pratica contenziosa dalla A alla Z, dall'inizio alla fine. Se avessimo avuto o fossimo riusciti già a realizzare un ufficio legale del genere, la sentenza a cui faceva riferimento il Collega Canzerlo non si sarebbe verificata perché nel caso specifico la notifica dell'atto di citazione da parte del Collega è avvenuta per compiuta giacenza. È un qualcosa di particolare che la citazione a un Ente pubblico avvenga per compiuta giacenza, cioè significa che l'Ente o chi preposto non è andato a ritirare l'atto e quindi in quel caso il Comune non si è costituito perché evidentemente non è venuto proprio a conoscenza dell'esistenza dell'atto di citazione, e questo è possibile. Un ufficio funzionante, l'attribuzione di una responsabilità ad un funzionario che gestisca solamente ed esclusivamente l'ufficio legale, sicuramente questo non sarebbe accaduto. Così come non accadrà, e questo già grazie alle dipendenti attuali dell'ufficio legale già non avviene, perché ogni Avvocato che riceve un incarico dal Comune è tenuto a circostanziare tutto quello che lui effettua, realizza in favore del Comune. Brevemente rispondo al Consigliere Esposito: non credo che sia possibile che un Avvocato che riceveva un incarico dal Comune, al di là di come abbia ricevuto l'incarico, possa poi decidere di non costituirsi o meno, perché sarebbe una responsabilità professionale enorme, che lo esporrebbe addirittura ad una grave sanzione da parte del Consiglio dell'Ordine. Allora in questo caso non possiamo e non posso che esprimere il voto favorevole al riconoscimento di questi debiti fuori bilancio, però voglio che sia preso atto che il Consiglio comunale ha la possibilità di fornire le indicazioni e i suggerimenti affinché questi, e soprattutto quella sentenza a cui fa riferimento l'Avvocato Canzerlo, possa non verificarsi più in futuro. Spetta a noi, Consiglio comunale, che facciamo rientrare nel bilancio una posta finanziaria che si è manifestata e costituita al di fuori del bilancio, anche fornire quelle che sono le idee, i suggerimenti e le garanzie per far sì che questo in futuro accada sempre di meno. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Se non ci sono ulteriori interventi, passerei alla votazione. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del decreto legislativo 267/2000 articolo 194 comma 1 lettera A: chi vota a favore? 16 voti favorevoli. Chi vota contrario? Nessun voto contrario. Chi si astiene? 7 astenuti. Devo dettare i nomi?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE MANNA SABATO – Molaro, Tramontano, De Rosa, Capua, Maione, Esposito e Falco.
Votiamo l'immediata esecutività. Chi vota a favore? 16 voti favorevoli. Chi vota contrario? Nessun voto contrario. Chi si astiene? 7 astenuti, sempre gli stessi.



Prot. Gen. 11666 del 18/06/2021



COMUNE DI MARIGLIANO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del D. Lgs. n.267/2000 art.194 comma 1 lettera "a".

IL RESPONSABILE SETTORE STAFF

Relazione istruttoria

Premesso che l'art. 194 del Dlgs. 267/00 prevede che debba essere riconosciuta, con deliberazione del Consiglio Comunale da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

considerato che, "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e, pertanto, come rilevato dal principio contabile n. 2, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010). In proposito occorre, altresì, evidenziare che la Corte dei

Conti – sezione regionale di controllo per la Lombardia, PAR n. 522/2010 – ha affermato che:

- L'esame delle singole figure previste dal Testo Unico sugli Enti Locali pone in rilievo il fatto che quella relativa ai debiti derivanti da "sentenze esecutive" (art. 194, comma 1, lett. a) si distingue nettamente dalle altre per il fatto che l'ente, indipendentemente da qualsivoglia manifestazione di volontà, è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale che obbliga chiunque e, quindi, anche l'ente pubblico ad osservarlo ed eseguirlo (art. 2909 cod. civ.);

- In questo caso l'ente territoriale non ha alcun margine discrezionale per decidere se attivare la procedura di riconoscimento o meno del debito perché è comunque tenuto a pagare, posto che in caso contrario il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con un pregiudizio ancora maggiore per l'ente territoriale;

dato atto che al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

rilevato che l'esposizione debitoria derivante dalle sentenze sfavorevoli per l'Ente ammonta complessivamente ad € 82.507,20 come riportato nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per cui è necessario procedere a riconoscimento del debito;

rilevato che le fattispecie sopra indicate configurano ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. a) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

dato atto che ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. n.267/2000 è necessario acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

preso atto della deliberazione n.27/2019 con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte di Conti ha enunciato il seguente principio di diritto: *"Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto*

dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento".

Tanto si relaziona per i provvedimenti di competenza e si trasmette al Sindaco, unitamente ai fascicoli comprensivi di scheda debitoria.

Il responsabile Settore Staff sottoscrive la presente ai sensi dell'art. 194 comma 1 della lettera "a" del D. Lgs.vo 267/2000, dando atto che le sentenze sopra elencate sono esecutive.



IL RESPONSABILE
Dott. Gianluca Pisano

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'G. Pisano', written over the printed name.

IL SINDACO

Letta la relazione istruttoria prot. _____ del _____ a firma del responsabile Settore Staff ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del D. Lgs. n.267/2000 art.194 comma 1 lettera "a";

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di prendere atto delle sentenze esecutive di cui alla relazione istruttoria;
- 2) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 lettera "a" la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alle allegate schede;
- 3) di dare atto che la spesa complessiva di € 82.507,20 nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, è imputata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Identificativo Conto FIN (V liv. piano dei conti)	CP/ FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
				2021 Euro	2022 Euro	2023 Euro	Es. Succ. Euro
2495060			CP	€ 82.507,20			

- 4) di esprimere atto di indirizzo al Responsabile Settore Ufficio di Staff affinché, ad avvenuta esecutività del provvedimento deliberativo, adotti gli ulteriori atti determinativi di sua competenza, finalizzati al pagamento di quanto dovuto dall'Ente;
- 5) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 8 del TUEL 267/2000, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede, è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del Settore Staff;
- 7) di trasmettere a norma di legge, a cura della segreteria generale, copia del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Napoli;
- 8) di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile.

IL SINDACO

Avv. Giuseppe Jossa

ALLEGATO "A"

Scheda	Attore				Avvocato			Sentenza / D.I. / Precetto	Data Notifica	Totale da riconoscere	Note
	Nome	Sorta capitale	Interessi	altro	Totale sorta + interessi + altro	Nome	importo spese legali	spese esenti notifica	Totale spese legali		
N											
1	De Caprio Antonio	€ 2.800,00			€ 2.800,00	Andrea Manzi	€ 1.754,80		€ 1.754,80	€ 4.554,80	condanna in solido con Agenzia Riscossione
2					€ -	Vincenzo Angri	€ 418,00		€ 418,00	€ 418,00	
3	Napolitano Antonio	€ 11.965,11			€ 11.965,11	Mario Cusano	€ 6.192,48		€ 6.192,48	€ 18.157,59	€ 1.433,68 impegnati cap.138029 imp.2613/2020
4	avv. Gianfranco Brancaccio	€ 9.175,25	€ 359,98		€ 9.535,23		€ 1.199,59		€ 1.199,59	€ 10.734,82	diritti di depositaria
5	Soccorso Campania	€ 15.446,35	€ 186,00		€ 15.632,35	Cristina Miele	€ 933,42		€ 933,42	€ 16.565,77	
6	Annunziata Raffaele	€ 3.685,98			€ 3.685,98	Vincenzo Viscolo	€ 2.020,50		€ 2.020,50	€ 5.706,48	
7	Montella Filomena	€ 4.034,75	€ 16,76		€ 4.051,51	Amelia Scarpato	€ 2.320,94	€ 13,62	€ 2.334,56	€ 6.386,07	spese legali giudizio TAR Emesse
8						Daniele Marrama	€ 3.868,24		€ 3.868,24	€ 3.868,24	
9	D'Avanzo Lina	€ 2.558,21			€ 2.558,21	Rosa Ambrosino	€ 2.210,27	€ 12,50	€ 2.222,77	€ 4.780,98	
10	Generali Ass.ni S.p.A. x GORI SpA				€ 927,85				€ -	€ 927,85	
11	Annunziata Raffaele	€ 450,00	€ 37,28		€ 487,28	Rita Criscuolo	€ 541,51		€ 541,51	€ 1.028,79	
12	Bonavolontà Rosa	€ 1.471,79	€ 242,13		€ 1.713,92	Giuseppe Aselli	€ 1.886,16	€ 31,42	€ 1.917,58	€ 3.631,50	
13	Bonavolontà Mariaro	€ 2.175,00			€ 2.175,00	Raffaele Apuzzo	€ 1.844,50		€ 1.844,50	€ 4.019,50	
14	Napolitano Angela				€ 653,00	Lucia Napolitano	€ 644,14		€ 644,14	€ 1.297,14	condanna in solido con Agenzia Riscossione
15					€ -	Martino Gragnaniello - Agnese Prisco	€ 429,67		€ 429,67	€ 429,67	

€ 82.507,20



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

Prot. 11666 del 18/6/2021

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 194, comma 1, lett. a)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.F.

RICHIAMATA la proposta di delibera consiliare n. 11666 del 18/6/2021;

ESPRIME il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile sulla stessa ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000.

Marigliano, 18/6/2021

Segretario Generale

Dott. Gianluca PISANO





Prot. 11883 del
23/6/2021



CITTA' DI MARIGLIANO

Città Metropolitana di Napoli

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE nr. 22/2021

Oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) D.Lgs.267/2000 – protocollo generale 11666 del 18/06/2021.

Il Collegio dei Revisori nelle persone di: dott. Francesco Saverio Tartaglione presidente, dott. Giovanni Ambrosio componente, dott.ssa Ida Coccurullo nominati con Delibera di C.C. del 09/12/2019, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, ricevuto in data 23/06/2021 la proposta avente ad oggetto il riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a del D. Lgs. 267/2000,

ESAMINATI

Gli atti in oggetto e la documentazione a corredo fornita dagli Uffici dell'Ente;

CONSTATATA

la proposta assistita dall'attestazione del Responsabile del Settore Dott. GIANLUCA PISANO ff, e l'attestazione della copertura finanziaria di spesa dello stesso dirigente, ff che in uno al parere legittimità e al prospetto allegato "A", da cui emerge la necessità di far fronte al pagamento di somme riconoscibili quali debiti fuori bilancio;

Analizzata la nota prot. Generale 23150 del 20/12/2019 con la quale è stata formulata la richiesta di riconoscimento quali D.F.B. per complessivi euro 56.017,76 relativamente a n. 24 sentenze riconoscibili quali debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a D.lgs. 267/2000, e in particolare:

- 01 sentenza Giudice di Pace di lauro n. 418/2020 di cui al protocollo generale dell'ente n 1272 del 14/07/2020 per complessivi euro 4.554,80 di cui euro 1.754,80 a favore di Di Caprio Antonio 2.800,00 ed euro 1754,80 a favore del legale avvocato Andrea Manzi;
- 02 sentenza Giudice di Pace di Marigliano n. 673/20 di cui al protocollo di Gabinetto contenzioso dell'ente n 12873 del 27/10/2020 per complessivi euro 418,00 a favore del legale Vincenzo Angri; con rivalsa dell'obbligato in solido.
- 03 sentenza Tribunale di Nola n. 3163/21 di cui al protocollo generale dell'ente n 4694 del 17/02/2021 per complessivi euro 9.874,00 + 6.192,48 per complessive 18.157,59 a favore di Napolitano Antonio e per spese legali €.6.192,48 a favore del legale avvocato Mario Cusano;
- 04 sentenza Tribunale di Nola n. 8212/20 di cui al protocollo di Gabinetto contenzioso dell'ente n 2887 del 25/11/2020 per complessivi euro 10.734,82 di cui euro 359,98 per interessi a favore di Funeraria Covone Sas e per €. 331,00a favore del legale avvocato Gianfranco Brancaccio;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 267/00 per le ragioni di cui in premessa e per l'ammontare complessivo di € 82.507,20.

Si raccomanda all'Ente di trasmettere l'atto deliberativo alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23 comma 5 della legge n.289/2002.

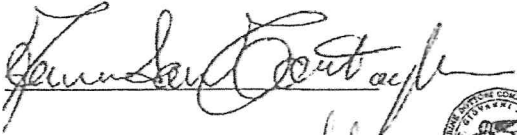
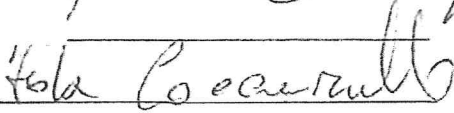
Marigliano, 23/061/2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Francesco Saverio Tartaglione

Dott. Giovanni Ambrosio

Dott.ssa Ida Coccurullo


ALLEGATO "A"

Scheda	Attore				Avvocato		Spese esenti notifica	Totale spese legali	Sentenza / D.I. / Precetto	Data Notifica	Totale da riconoscere	Note	120 gg
N	Nome	Sorta capitale	Interessi	altro	Totale sorta + interessi + altro	Nome	Importo spese legali						
1	De Caprio Antonio	€ 2.800,00			€ 2.800,00	Andrea Manzi	€ 1.754,80	€ 1.754,80	418/2020	17/10/2020	€ 4.554,80		
2					€ -	Vincenzo Angri	€ 418,00	€ 418,00	673/2020 + 1524/2020 + spese precetto	27/10/2020	€ 418,00	condanna in solido con Agenzia Riscossione	
3	Napolitano Antonio	€ 11.965,11			€ 11.965,11	Mario Cusano	€ 6.192,48	€ 6.192,48		04/11/2020	€ 18.157,59		
4	avv. Gianfranco Brancaccio	€ 9.175,25	€ 359,98		€ 9.535,23		€ 1.199,59	€ 1.199,59		06/11/2020	€ 10.734,82	€ 1.433,68 impegna cap.138029 imp.2613/2020	
5	Soccorso Campania	€ 15.446,35	€ 186,00		€ 15.632,35	Cristina Miele	€ 933,42	€ 933,42	D.I. 2071/2020 + 962/2020 + spese di precetto	25/11/2020	€ 16.565,77	diritti di depositaria	
6	Annunziata Raffaele	€ 3.685,98			€ 3.685,98	Vincenzo Viscolo	€ 2.020,50	€ 2.020,50		09/12/2020	€ 5.706,48		
7	Montella Filomena	€ 4.034,75	€ 16,76		€ 4.051,51	Amelia Scarpato	€ 2.320,94	€ 13,62	750/19	10/12/2020	€ 6.386,07		
8						Daniele Marrama	€ 3.868,24	€ 3.868,24		17/12/2020	€ 3.868,24	spese legali giudizio TAR Ernesse	ricorso x ottemper a
9	D'Avanzo Lina	€ 2.558,21			€ 2.558,21	Rosa Ambrosino	€ 2.210,27	€ 12,50	1178/2020 + spese precetto	22/12/2020	€ 4.780,98		
10	Generali Ass.ni S.p.A. x GORI SpA				€ 927,85			€ -	rimborso quota parte su sentenza n. 513/2015	23/12/2020	€ 927,85		
11	Annunziata Raffaella	€ 450,00	€ 37,28		€ 487,28	Rita Criscuolo	€ 541,51	€ 541,51		29/12/2020	€ 1.028,79		
12	Bonavolontà Rosa	€ 1.471,79	€ 242,13		€ 1.713,92	Giuseppe Aselli	€ 1.886,16	€ 31,42	1230/2020	07/01/2021	€ 3.631,50		
13	Bonavolontà Mariaro	€ 2.175,00			€ 2.175,00	Raffaele Apuzzo	€ 1.844,50	€ 1.844,50	1260/2020 + spese precetto	08/01/2021	€ 4.019,50		
14	Napolitano Angela				€ 653,00	Lucia Napolitano	€ 644,14	€ 644,14	1301/2020 + spese di precetto	11/01/2021	€ 1.297,14	condanna in solido con Agenzia Riscossione	
15					€ -	Martino Gragnaniello - Agnese Prisco	€ 429,67	€ 429,67	4072/2020	14/01/2021	€ 429,67		

Stampa

€ 82.507,20



Il Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano

[Handwritten signature]



CITTA' DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.1
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: De Caprio Antonio
Avv. Andrea Manzi

Oggetto: risarcimento danni

Documenti: sentenza n. 418/2020 del Giudice di pace di Lauro
proforma fattura avv. Andrea Manzi

IMPORTO TOTALE € 4.554,80 così distinto:

De Caprio Antonio: € 2.800,00

Avv. Andrea Manzi, procuratore antistatario: € 1.754,80 quali spese legali (onorari, spese esenti, CPA e rimborso forfettario 15%).

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 28/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE

Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.2
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: Avv. Vincenzo Angri

Oggetto: risarcimento danni

Documenti: sentenza n.673/2020

IMPORTO TOTALE € 418,00 , così distinto:

Avv. Vincenzo Angri, procuratore antistatario: € 418,00 quali spese legali (onorari, spese esenti, IVA, CPA e rimborso forfettario 15%).

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 18/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE

Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.3
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: Napolitano Antonio
Avv. Mario Cusano

Oggetto: risarcimento danni

Documenti: sentenza n. 1524/2020 + atto di precetto

IMPORTO TOTALE € 18.157,59 così distinto:

Napolitano Antonio: € 11.965,11 quale sorta capitale, interessi e spese precetto;
avv. Mario Cusano, procuratore antistatario : € 6.192,48 quali onorari, spese esenti, IVA, CPA e
rimborso forfettario 15% e spese precetto

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 18/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE

Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.4
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: avv. Gianfranco Brancaccio

Oggetto: risarcimento danni

Documenti:

IMPORTO TOTALE € 10.734,82 spese legali (onorari, spese esenti, IVA, CPA e rimborso forfettario 15%).

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 18/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE

Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.5
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: Soccorso Campania s.r.l.
Avv. Cristina Miele

Oggetto: diritti di depositaria c.d.s.

Documenti: Decreto Ingiuntivo n.2071/2020

IMPORTO TOTALE € 16.565,77 così distinto:

Soccorso Campania s.r.l.: € 15.632,35 di cui € 15.446,35 sorta capitale e € 186,00 interessi;
Avv. Cristina Miele, procuratore antistatario: € 933,42 quali spese legali (onorari, spese esenti, IVA, CPA e rimborso forfettario 15%).

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 18/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE

Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.6
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: Annunziata Raffaele
Avv. Vincenzo Viscolo

Oggetto: risarcimento danni

Documenti: sentenza n.962/2020 + precetto

IMPORTO TOTALE € 5.706,48 così distinto:

Annunziata Raffaele: € 3.685,98;

Avv. Vincenzo Viscolo, procuratore antistatario: € 2.020,50 quali spese legali (onorari, spese esenti, IVA, CPA e rimborso forfettario 15%).

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 18/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE

Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.7
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: Montella Filomena
Avv. Amelia Scarpato

Oggetto: risarcimento danni

Documenti: sentenza n.750/2019

IMPORTO TOTALE € 6.386,07 così distinto:

Montella Filomena: € 4.051,51 di cui € 4.034,75 sorta capitale, € 16,76 interessi;
Avv. Amelia Scarpato, procuratore antistatario: € 2.334,56 quali spese legali (onorari, spese esenti, IVA, CPA e rimborso forfettario 15%) e spese di notifica.

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 18/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE

Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.8
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: Avv. Daniele Marrama

Oggetto: spese legali quale procuratore antistatario

Documenti: TAR Campania – Napoli sentenza n. 3573/2020

IMPORTO TOTALE € 3.868,24 così distinto: spese legali (onorari, spese esenti, IVA, CPA e rimborso forfettario 15%).

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 18/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE

Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.9
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditore: D'Avanzo Lina
Avv. Rosa Ambrosino

Oggetto: risarcimento danni

Documenti: sentenza n. 1178/2020 + atto di precetto

IMPORTO TOTALE € 4.780,98 così distinto:

D'Avanzo Lina : € 2.558,21 comprensivo di sorta capitale, interessi e spese di precetto;
Avv.to Rosa Ambrosino, procuratore antistatario: € 2.222,77 quali spese legali (onorari, spese esenti, IVA, CPA e rimborso forfettario 15%), comprensivo di spese di precetto e notifica.

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 18/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE

Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.10
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: Generali Ass.ni S.p.A. (per GORI S.p.A.)

Oggetto: rimborso quota parte liquidata da Generali Ass.ni S.p.A. per conto di GORI S.p.A., condannata in solido con il Comune di Marigliano, nel giudizio per risarcimento danni, promosso da Marianera Francesca

Documenti: sentenza n.513/2015

IMPORTO TOTALE € 927,85

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 18/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE
Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.11
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: Annunziata Raffaella
Avv. Rita Criscuolo

Oggetto: risarcimento danni

Documenti: sentenza n.2217/2016

IMPORTO TOTALE € 1.028,79 così distinto:

Annunziata Raffaella: € 487,28 comprensivo di sorta capitale e interessi;
Avv. Rita Criscuolo, procuratore antistatario: € 541,51 quali spese legali (onorari, spese esenti,
IVA, CPA e rimborso forfettario 15%)

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 18/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE
Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.12
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: Bonavolontà Rosa
Avv. Giuseppe Aselli

Oggetto: risarcimento danni

Documenti: sentenza n.1230/2020

IMPORTO TOTALE € 3.631,50 così distinto:

Bonavolontà Rosa: € 1.713,92 comprensivo di sorta capitale e interessi;
Avv. Giuseppe Aselli, procuratore antistatario: € 1.917,58 quali spese legali (onorari, spese esenti, IVA, CPA e rimborso forfettario 15%)

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 18/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE

Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.13
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: Bonavolontà Mariarosaria
Avv. Raffaele Apuzzo

Oggetto: risarcimento danni

Documenti: sentenza n. 1260/2020 + atto di precetto

IMPORTO TOTALE € 4.019,50 così distinto:

Bonavolontà Mariarosaria: € 2.175,00 comprensivo di sorta capitale, interessi e spese di precetto.
Avv. Raffaele Apuzzo: procuratore antistatario: € 1.844,50 quali spese legali (onorari, spese esenti, IVA, CPA e rimborso forfettario 15%), comprensivo di spese di precetto e notifica.

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 18/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE

Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.14
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: Napolitano Angela
Avv. Napolitano Lucia

Oggetto: risarcimento danni

Documenti: sentenza n.1301/2020 + atto di precetto

IMPORTO TOTALE € 1.297,14 così distinto:

Napolitano Angela: € 653,00 comprensivo di sorta capitale e interessi;
Avv. Napolitano Lucia, procuratore antistatario: € 644,14 quali spese legali (onorari, spese esenti, IVA, CPA e rimborso forfettario 15%) e spese di precetto

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati

Marigliano li 18/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE

Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano



COMUNE DI MARIGLIANO
Città Metropolitana di Napoli

SCHEDA N.15
ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO
art. 194 comma 1 lettera "a"

Creditori: avv.ti Martino Gragnaniello e Agnese Prisco

Oggetto: spese legali giudizio La Marca Carmine

Documenti: sentenza n.4072/2020

IMPORTO TOTALE € 429,67 quali spese legali (onorari, spese esenti, IVA, CPA e rimborso
forfettario 15%)

Si attesta che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati
controllati

Marigliano li 18/6/2021

IL RESPONSABILE SETTORE

Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano

Letto, approvato e sottoscritto

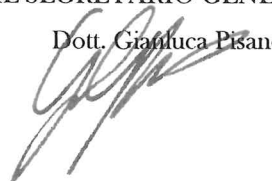
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Sabato Manna



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano



Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione

☐ è stata dichiarata immediatamente esigibile;

☐ viene affissa all'Albo pretorio per rimanervi per 15 giorni a decorrere dal 29 LUG, 2021 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Marigliano, 29 LUG, 2021

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano



ESECUTIVITA'

(art. 134 d.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso dei 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano